

RELAZIONE TECNICA

RELATIVA AL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI CARTOGRAFIA TEMATICA DELLE
CATEGORIE FORESTALI, PER DUE COMPRESORI SITUATI AL CENTRO DELLA REGIONE
TOSCANA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PLURIANNUALI E STRAORDINARIE DELLA
DIVISIONE GEOMATICA COME RIPORTATE NEL PDA2023

1. Premessa

Nell'ambito delle attività straordinarie della divisione geomatica, il Consorzio LaMMA si occupa della realizzazione della carta forestale sull'intero territorio regionale (attività pluriennale n° 35 del PDA2023). In tale contesto sono previste attività legate al reperimento del quadro conoscitivo dei territori boscati, di rilievo e delle indagini per una corretta fotointerpretazione delle categorie previste dalla cartografia forestale.

In considerazione delle strette tempistiche che il Consorzio deve rispettare (scadenza attività fine 2024), e delle superficie da fotointerpretare, si rende necessario l'affidamento all'esterno della fase di fotointerpretazione e di ricognizione a terra di circa 800.000 ettari.

Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di cartografia digitale sul territorio della Toscana centrale e dell'Arcipelago toscano (per ha totali 790.000 ettari di cui 332.000 boscati). La realizzazione della cartografia forestale dovrà essere fatta per fotointerpretazione a video e attraverso sopralluoghi a terra per il riconoscimento di chiavi di lettura.

Il territorio da fotointerpretare include due comprensori: la Toscana centrale e l'arcipelago (L'elenco dei comuni interessati è riportato in Tabella 1).

La superficie complessiva è di 790.000 ettari e la superficie boscata è di 332.000 ettari.

La superficie di bosco sopraripartita è stata derivata dalla carta dell'uso del suolo utilizzando i codici 300 presenti nella stessa legenda.

La cartografia forestale oggetto del servizio è quella indicata nel documento di specifica tecnica denominato (ALLEGATO A) redatto dal Consorzio LaMMA, come aggiornamento delle specifiche di Regione Toscana della carta forestale 2008 (Le specifiche sono reperibili sul sito di Regione Toscana al link <https://www.regione.toscana.it/-/cartografia-specifiche-tecniche> cliccando successivamente sul file: "[La Carta forestale della Toscana; Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici. Decreto 15 luglio 2008 n. 3212](#)"), in congruenza delle specifiche del Decreto Interministeriale n. 563765 del 28 ottobre 2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale" oltre che del Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 64807 del 9/2/2023, relativo alle norme tecniche per la costruzione degli elaborati cartografici tecnico scientifici per la predisposizione degli strumenti di pianificazione forestale.

La cartografia dovrà presentare una accuratezza tematica (overall accuracy) pari almeno all'85% e sarà soggetta a verifica di conformità come specificato nei paragrafi seguenti.

NOME	Area (ettari)	Bosco (ettari)
PISTOIA	23677.77	13520
MONTALE	3205.199	2142
MARLIANA	4300.469	3586
MONTEMURLO	3064.308	1486
VILLA BASILICA	3649.541	3373
CALENZANO	7692.545	5085
LUCCA	18547.73	8956
PRATO	9763.61	2134
VAGLIA	5693.488	3955
MASSA E COZZILE	1599.4	828
BUGGIANO	1613.421	592
SERRAVALLE PISTOIESE	4208.961	1996
MONTECATINI TERME	1765.445	578

AGLIANA	1164.833	48
UZZANO	780.478	238
PIEVE A NIEVOLE	1269.985	144
PONTASSIEVE	11436.49	6503
QUARRATA	4597.259	905
MONSUMMANO TERME	3276.991	544
SESTO FIORENTINO	4901.126	1988
FIESOLE	4206.259	1856
MONTECARLO	1560.825	332
LARCIANO	2491.234	544
CAMPI BISENZIO	2858.203	110
CHIESINA UZZANESE	725.034	18
PONTE BUGGIANESE	2948.413	90
PORCARI	1786.792	110
LAMPORECCHIO	2219.15	673
ALTOPASCIO	2865.167	268
CARMIGNANO	3859.922	1447
FIRENZE	10238.82	881
POGGIO A CAIANO	595.133	53
PELAGO	5483.625	3070
VINCI	5440.199	1106
SIGNA	1879.669	209
CERRETO GUIDI	4931.883	469
BAGNO A RIPOLI	7400.859	2513
BIENTINA	2929.181	424
SCANDICCI	5959.67	1850
CAPRAIA E LIMITE	2495.562	1345
LASTRA A SIGNA	4308.021	1274
RIGNANO SULL'ARNO	5419.075	2459
REGGELLO	12122.45	7257
FUCECCHIO	6511.462	2172
SANTA CROCE SULL'ARNO	1692.712	252
MONTELUPO FIORENTINO	2459.099	836
CASTELFRANCO DI SOTTO	4832.172	1903
BUTI	2306.19	1597
CALCI	2513.195	1541
SANTA MARIA A MONTE	3825.628	1292
EMPOLI	6222.7	669
IMPRUNETA	4873.721	1647
SAN MINIATO	10252.41	2925
VICOPIANO	2692.954	1088
CASCINA	7874.445	195
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	10796.48	3863
MONTEPERTOLI	12494.24	3855
FIGLINE E INCISA VALDARNO	9813.118	5025
GREVE IN CHIANTI	16897.57	10558

CALCINAIA	1493.874	199
CASTELFRANCO PIANDISCO'	5604.209	3208
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	2997.482	824
LORO CIUFFENNA	8672.61	6913
PONTERA	4606.404	914
CASTELFIORENTINO	6656.8	1487
SUBBIANO	7816.658	5558
PALAIA	7372.15	4090
PONSACCO	1989.689	253
CAPOLONA	4734.703	2506
CASCIANA TERME LARI	8153.212	2403
MONTAIONE	10481.92	5165
TERRANUOVA BRACCIOLINI	8540.975	2802
CAPANOLI	2267.698	254
SAN GIOVANNI VALDARNO	2139.645	764
CERTALDO	7516.646	2087
CAVRIGLIA	6089.606	3562
CASTIGLION FIBOCCHI	2568.919	1700
GAMBASSI TERME	8312.764	4374
PECCIOLI	9261.166	2669
AREZZO	38441.54	19614
TERRICCIOLA	4342.958	804
MONTEVARCHI	5676.381	2701
RADDA IN CHIANTI	8059.563	6058
CASTELLINA IN CHIANTI	9952.24	5320
SAN GIMIGNANO	13882.9	6143
POGGIBONSI	7071.374	1768
GAIOLE IN CHIANTI	12900.38	9404
BUCINE	13106.3	8448
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	10037.83	4560
LAJATICO	7254.026	3005
CHIANNI	6202.649	3534
COLLE DI VAL D'ELSA	9218.448	2838
CASTELNUOVO BERARDENGA	17702.76	8544
MONTERIGGIONI	9948.606	4428
MONTE SAN SAVINO	8974.171	3767
CASTIGLION FIORENTINO	11122.69	3610
CORTONA	34222.76	14031
SIENA	11863.85	2601
MARCIANO DELLA CHIANA	2374.615	63
RAPOLANO TERME	8305.393	4590
LUCIGNANO	4489.779	1494
ASCIANO	21552.6	5867
SOVICILLE	14374.65	7614
FOIANO DELLA CHIANA	4080.524	226
MONTERONI D'ARBIA	10575.31	1410

BUONCONVENTO	6480.861	1210
CAPANORI	15648.6	6195
PESCIA	7908.897	5468
LATERINA PERGINE VALDARNO	7069.99	3460
BARBERINO TAVARNELLE	12280.74	5106
TOTALE	789392.8	331990

Tabella 1 - Elenco dei comuni interessati. La superficie bosco è stata derivata dalla carta di uso del suolo Regionale della Toscana

DETTAGLIO TECNICO

Il prodotto cartografico, da realizzare in formato digitale, georiferito e sovrapponibile con strati informativi su allestimento cartografico regionale di riferimento, deve essere conforme a quanto previsto dal documento di specifica (ALLEATO A).

La realizzazione degli elaborati cartografici si svolgerà in tre fasi.

Fase 1. Acquisizione dati

Questa fase prevede la raccolta dei dati già disponibili, quali dati di archivio, cartografie e banche dati geografiche esistenti necessari per la realizzazione dei prodotti cartografici oggetto del servizio. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, i dati saranno acquisiti, o visualizzati, da banche dati pubbliche presso siti istituzionali (ad esempio, Geoportale nazionale, Sita Cartoteca e Geoportale Geoscopio della Regione Toscana) e da enti territoriali che operano nei comprensori inclusi nei lotti esecutivi. I dati acquisiti nella Fase 1 dovranno essere messi a disposizione del Consorzio LaMMA.

Per i prodotti cartografici la cui realizzazione prevede la fotointerpretazione manuale in ambiente GIS di ortofoto digitali, saranno utilizzate le ortofoto relative all'ultimo volo AGEA disponibili e liberamente accessibili in formato wms sul Geoportale Geoscopio della Regione Toscana.

Fase 2. Realizzazione della cartografia

Gli elaborati cartografici dovranno essere realizzati nel rispetto della direttiva europea INSPIRE (2007/2/EC). La scala di rappresentazione è quella adottata dall'allestimento cartografico regionale (comunque non inferiore a 1:10.000). Gli strati informativi dovranno essere realizzati nel formato vettoriale (ESRI shapefile) adottando la realizzazione ETRF2000 - all'epoca 2008.0 – del Sistema di riferimento geodetico europeo ETRS89 (secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2011) e SRS (Spatial Reference System), in coordinate piane con EPSG 6707.

Dovranno essere fatte delle campagne di ricognizione a terra nei casi dubbi e nei casi di difficile attribuzione delle categorie forestali. I dati di campagna dovranno essere archiviati e resi disponibili in formato digitale (foto a terra con coordinate e note della ricognizione speditiva effettuata).

Prodotti di consegna

Dovranno essere consegnati i seguenti prodotti:

1 Elaborato cartografico relativo alla carta forestale che risulterà un approfondimento della classe 300 del UCS di Regione Toscana, per ogni comune fotointerpretato, secondo le specifiche di cui all'ALLEGATO A.

2 Schede dei rilievi a terra relative alle eventuali ricognizioni effettuate.

1 L'elaborato cartografico è uno strato informativo costituito da poligoni che individuano le aree omogenee per le superfici a bosco e assimilate a bosco, sulla base della categoria forestale e del tipo colturale definiti secondo l'Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio (INFC).

In aggiunta a quanto previsto dal Decreto Dipartimentale MASAF n. 64807 del 9/2/2023, le aree omogenee per le superfici a bosco e assimilate a bosco saranno individuate anche in funzione dei tipi forestali della Regione Toscana, dei tipi forestali europei dell'European Environmental Agency (EEA) e in funzione di un sistema derivante dall'inquadramento dei boschi nazionali *sensu* Del Favero. Nella redazione del geodatabase sono inoltre previste, per ogni poligono cartografato, le seguenti ulteriori informazioni: grado di copertura delle chiome; eventuale presenza di disturbi (danni da incendio, danni da valanga, danni da frana); tipo strutturale. I disturbi e il tipo strutturale, laddove non siano disponibili dai dati derivati nella Fase 1, saranno derivati dall'analisi visuale delle ortofoto.

Gli attributi della tabella associata ad ogni poligono della carta delle aree boschive omogenee dovranno essere conformi alla seguente Tabella delle Categorie e Tipi forestali.

N.	Codice Categoria	Categoria	TP_Loc	Tipo
1	1	Leccete	1.1	Lecceta tipica a <i>Viburnum tinus</i>
2			1.2	Lecceta di transizione a boschi di caducifoglie
3			1.3	Orno-lecceta con roverella delle zone interne
4			1.4	Lecceta rupicola relitta submontana e montana
5	2	Macchie mediterranee	2.1	Macchia media mesoditerranea
6			2.2	Macchia bassa mesomediterranea
7			2.3	Macchia termomediterranea
8			2.4	Macchia rupestre a <i>Olea europaea sylvestris</i> ed <i>Euphorbia dendroides</i>
9			2.5	Ginepreto dunale a <i>Juniperus macrocarpa</i> e <i>J. phoenicea</i>
10			2.6	Ginepreto rupestre a <i>Juniperus phoenicea</i>
11			2.7	Boscaglia di consolidamento dunale a tamerici
12	3	Sugherete	3.1	Sughereta mista sopra ceduo di leccio e altre sempreverdi
13			3.2	Sughereta mista sopra ceduo di sempreverdi e caducifoglie
14			3.3	Sughereta specializzata
15	4	Pinete di pino d'Aleppo	4.1	Pineta costiera di pino d'Aleppo
16			4.2	Pineta di pino d'Aleppo di rimboschimento
17	5	Pinete di pino domestico	5.1	Pineta dunale mesomediterranea di pino domestico
18			5.2	Pineta dunale termomediterranea di pino domestico
19			5.3	Pineta dunale di pino domestico a leccio
20			5.4	Pineta planiziale mesoigrofila di pino domestico
21			5.5	Pineta collinare di pino domestico a eriche e cisti
22			5.6	Pineta collinare di pino domestico a roverella con arbusti del Pruneto
23	6	Pinete di pino marittimo	6.1	Pineta di clima suboceanico di pino marittimo a <i>Ulex europaeus</i>
24			6.2	Pineta sopramediterranea di pino marittimo
25			6.3	Pineta mediterranea di pino marittimo su macchia acidofila
26			6.4	Pineta costiera di pino marittimo
27			6.5	Pineta di pino marittimo su ofioli
28	7	Cipressete	7.1	Cipresseta a roverella e <i>Spartium junceum</i>
29			7.2	Cipresseta su gramineto xerofilo
30	8	Boschi planiziali di latifoglie miste	8.1	Alneto igrofilo e mesoigrofilo di ontano nero e frassino meridionale
31			8.2	Bosco interdunale di pioppi con farnia e frassino meridionale

N.	Codice Categoria	Categoria	TP_Loc	Tipo
32			8.3	Quercu-carpinetu extrazonale di farnia
33	9	Boschi alveali e ripari	9.1	Salicetu e pioppetu ripario
34			9.2	Alnetu ripario di ontano nero
35	10	Querceti di roverella	10.1	Quercetu mesotermofilo di roverella a <i>Rosa sempervirens</i>
36			10.2	Quercetu mesofilo di roverella e cerro
37			10.3	Quercetu mesoxerofilo di roverella a <i>Cytisus sessilifolius</i>
38			10.4	Quercetu acidofilo di roverella a cerro
39			10.5	Quercetu termofilo di roverella con leccio e cerro
40	11	Cerrete	11.1	Cerreta eutrofica ad <i>Acer opalus</i> s.l
41			11.2	Cerreta mesofila collinare
42			11.3	Cerreta mesoxerofila
43			11.4	Cerreta acidofila montana
44			11.5	Cerreta acidofila dei terrazzi a paleosuoli
45			11.6	Cerreta acidofila submediterranea a eriche
46			11.7	Cerreta mesofila planiziale
47			11.8	Cerreta termoigrofila mediterranea
48			11.9	Quercetu di cerro e farnetto a <i>Pulicaria odora</i>
49	12	Boschi misti di cerro rovere e/o carpino bianco	12.1	Carpino-quercetu mesofilo di cerro con rovere
50			12.2	Quercetu acidofilo di rovere e cerro
51			12.3	Carpinetu mistu collinare (-submontano) a cerro
52	13	Ostrieti	13.1	Ostrietu pioniero dei calcari duri delle Apuane
53			13.2	Ostrietu mesofilo a <i>Sesleria argentea</i> delle Apuane
54			13.3	Ostrietu pioniero delle balze marnoso-arenacee appenniniche
55			13.4	Ostrietu delle aree calanchive delle alte valli dell'Arno e del Tevere
56			13.5	Ostrietu termofilo dei calcari marnosi ad <i>Asparagus acutifolius</i>
57			13.6	Ostrietu mesofilo dei substrati silicatici
58	14	Castagneti	14.1	Castagnetu mesofilo su arenaria
59			14.2	Castagnetu mesotrofico su rocce vulcaniche del Monte Amiata
60			14.3	Castagnetu acidofilo
61			14.4	Castagnetu neutrofilo su rocce calcaree e scisti marnosi
62	15	Robinieti	15.1	Robinetu d'impianto
63	16	Boschi misti con betulla	16.1	Betuleto misto
64	17	Alneti di ontano bianco e ontano napoletano	17.1	Alnetu autoctono di ontano bianco
65			17.2	Alnetu d'impianto di ontano napoletano
66	18	Pinete di rimboscimento di pino nero	18.1	Pineta eutrofica (acidofila) di pino nero
67			18.2	Pineta neutro-acidoclima di pino nero
68			18.3	Pineta neutro-basifila di pino nero
69	19	Impianti di douglasia	19.1	Douglasieta
70	20	Arbusteti di post-coltura	20.1	Pteridietu
71			20.2	Prunetu
72			20.3	Ginestretu collinare di <i>Spartium junceum</i>
73			20.4	Ginestretu di <i>Juniperus communis</i>
74			20.5	Ginestretu <i>Cytisus scoparius</i>
75			20.6	Callunetu di quota
76	21	Abetine	21.1	Abetina altimontana di origine artificiale
77			21.2	Abetina montana di origine artificiale

N.	Codice Categoria	Categoria	TP_Loc	Tipo
78			21.3	Abetina sotto quota di origine artificiale
79			21.4	Abetina mista autoctona del monte Amiata
80			21.5	Piceo-abieteto autoctono con faggio dell'Abetone
81	22	Faggete	22.1	Faggeta eutrofica a dentarie
82			22.2	Faggeta appenninica mesotrofica a <i>Geranium nodosum</i> e <i>Luzula nivea</i>
83			22.3	Faggeta oligotrofica a <i>Luzula pedemontana</i> , <i>Luzula nivea</i> e <i>Festuca heterophylla</i>
84			22.4	Aceri-faggeto appenninico di quota
85			22.5	Faggeta cespugliosa di vetta
86			22.6	Faggeta apuana a <i>Sesleria argentea</i>
87			22.7	Faggeta amiatina inferiore
88			22.8	Faggeta amiatina superiore ad <i>Adenostyles australis</i>
89			22.9	Aceri-frassineto
90			23	Impianti di specie non spontanee di minore impiego
91	23.2	Cedro dell'Atlante		
92	23.4	Cipresso dell'Arizona		
93	23.5	Larice giapponese		
94	23.6	Larice europeo		
95	23.7	Quercia rossa		
96	23.8	Abete greco		
97	23.9	Pino strobo		
98	23.1	Pino eccelso		
99	23.11	Eucalipti		

Tabella 2 - Categorie e tipi forestali della Regione Toscana (Mondino G. P., Bernetti G. (1998). I tipi forestali. Boschi e macchie di Toscana. Regione Toscana, Giunta Regionale, Firenze)

Verrà fornito alla ditta appaltatrice il file-Format in formato SHP da popolare per la fornitura richiesta. Il campo "categoria" dovrà essere compilato con i codici "Codice Categoria" previsti nella Tabella 2.

Verifica di conformità della cartografia

La verifica di conformità sarà effettuata su un campione di punti sui quali sarà valutato il contenuto informativo della carta forestale (categorie forestali), come di seguito specificato.

La verifica di conformità verrà svolta su un campione di 20 punti. I punti saranno selezionati sulla base di un sistema di campionamento casuale stratificato in base ai comprensori individuati e alla consistenza delle superfici forestali derivate dall'Inventario Forestale della Regione Toscana. Si precisa che, per certificare la correttezza dei prodotti, la localizzazione dei punti di controllo non deve essere divulgata preliminarmente alla verifica di conformità.

Intorno a ciascun punto sarà generato un quadrato di 1 km di lato in cui saranno realizzate dal Consorzio LaMMA, la carta forestale che sarà utilizzata come verità a terra. Queste porzioni di cartografie 1kmx1km saranno realizzate per fotointerpretazione e controllo a terra.

Tramite analisi di overlay nelle unità quadrate di verifica di conformità tra la cartografia consegnata e quella realizzata sarà calcolata l'*overall accuracy*. Nel caso in cui l'accuratezza riscontrata sul campione rientri nei margini di tolleranza il prodotto verrà accettato. In caso contrario, il prodotto sarà rifiutato e dovrà essere migliorato nel tempo dei successivi 20 giorni con l'adozione della procedura di seguito esplicitata. Se il prodotto non supera il test di accuratezza si dovrà procedere all'estrazione di nuovi punti di controllo, della stessa numerosità indicata nella precedente validazione, e si dovrà ripetere la procedura di verifica di conformità basata sul contenimento nei margini di tolleranza del prodotto (85% su overall accuracy).

Sarà inoltre oggetto di valutazione il controllo complessivo sulla banca dati per verificare che tutti i poligoni siano dotati di uno e un solo record nel data base (no file multipart), che ogni poligono risulti chiuso, che non esistano sovrapposizioni tra poligoni,

Termini della prestazione.

La fotointerpretazione ed i rilievi procederanno per comune amministrativo. L'Ente organizzerà delle riunioni mensili per verificare e controllare che la realizzazione della cartografia avvenga secondo le specifiche tecniche e nei tempi stabiliti.

Si prevede una prima consegna entro il mese di agosto 2024 pari al 60% della superficie investigata ed il rimanente 40% entro e non oltre il 29 novembre 2024.

Verranno svolte due fasi di verifica rispettivamente sulle consegne previste; nel mese di settembre sarà validato il primo 60% della superficie con 12 punti, mentre nel mese di dicembre sarà validato il prodotto consegnato per il 40% di superficie con altri 8 punti.

La fase di verifica di conformità verrà terminata entro e non oltre il 20 dicembre 2024.

Stima dei Costi:

Il costo del servizio è stato stimato sulla base dell'esperienza di fotointerpretazione effettuata dall'Ente negli ultimi anni per la realizzazione della carta dell'uso del suolo e sulla base anche di servizi analoghi che sono stati appaltati negli ultimi anni in contesti simili (cartografie forestali in ambiti territoriali esterni a Regione Toscana). Sono state ipotizzate delle tempistiche (giorni/uomo) di realizzazione della cartografia digitale ad ettaro che corrispondono a circa 0.44 euro.

Il costo per tipologia di servizio di fotointerpretazione di dettaglio (scala 1:10.000) e verifica a terra dei casi dubbi, per quanto detto al paragrafo precedente è stato quantificato in:

- 1) Fotointerpretazione delle categorie forestali 0.35 euro/ettaro per un totale di euro 115.000,00
- 2) Fase di ricognizione a terra per un valore forfettario di euro 15.000,00

L'importo stimato risulta essere pari a **€ 130.000,00 + IVA**

Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento avverrà in due soluzioni al completamento della prima e della seconda consegna a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità. Conseguentemente i due pagamenti saranno effettuati nel mese di settembre pari al 60% e a dicembre per il restante 40%.

Le fatture elettroniche intestate al Consorzio LaMMA – codice fiscale 94152640481, codice univoco UF2NI4 dovranno essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG. Per effetto della L. 190/2014 vige l'applicazione del regime dello "Split payment".

Durata del contratto

Il servizio prende avvio dalla sottoscrizione del contratto e termina il 29.11.2024. L'Amministrazione si riserva di completare la fase di validazione entro il 20 dicembre 2024.

Procedura proposta:

Si propone di procedere alla formalizzazione dell'affidamento attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.L. 09/03/2023 n. 36 sulla piattaforma START alla Società:

R.D.M. Progetti Srl

P. I. 05132770487
Via Maragliano 31/a
50144 Firenze

Il succitato operatore è stato individuato sulla base dei servizi analoghi erogati negli ultimi anni per alcune regioni italiane (quali, ad es. Regione Sicilia, Abruzzo province di Verona, Vicenza e Treviso, Emilia Romagna).

Sesto Fiorentino, 04/03/2024.

Il Referente Tecnico
Dott. Lorenzo Bottai

